

**MAURIZIO  
GASPARRI (FI)**

«Dottori ideologizzati  
Danno per la sicurezza  
Interrogazione»

Mineo a pagina 5

**PARLA MAURIZIO GASPARRI (FI)**

# «Interrogazione ai ministri dell'Interno e della Salute»

*Il senatore: «Medici ideologizzati, danno alla sicurezza»  
Certificazioni di comodo usate «al solo scopo di contrastare  
l'esistenza stessa dei centri di permanenza e rimpatrio»*

**GAETANO MINEO**

••• La nostra inchiesta sui certificati medici utilizzati per ottenere il rilascio degli immigrati dai Centri di permanenza per il rimpatrio (Cpr) approda in Parlamento. Il senatore di Forza Italia, Maurizio Gasparri, ha annunciato un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della Salute affinché «accertino se vi siano state violazioni deontologiche o un uso improprio delle certificazioni». Per l'esponente azzurro, qualora le ricostruzioni trovassero conferma, medici ideologizzati sarebbero un ulteriore danno alla sicurezza.

**Senatore perché ritiene necessario un intervento del ministero della Salute?**

«Perché la vicenda coinvolge direttamente il comportamento di alcuni medici. Se i fatti fossero confermati, si configurerebbe una questione deontologica di enorme rilievo. Il medico ha il dovere di certificare uno stato di salute sulla base della pura verità clinica. Se invece una certificazione venisse rilasciata per finalità diverse, ci troveremmo di fronte a un problema gravissimo».

**Dagli atti emergerebbero motivazioni ideologiche dietro il comportamento di alcuni medici.**

«Se venisse confermato che alcuni medici agiscono spinti da militanza politica, saremmo davanti a un fatto inaccettabile. La gestione dei Cpr non può essere ridotta a un terreno di scontro ideologico. Il mio non vuole essere un attacco alla categoria medica nel suo complesso, ma a quei singoli professionisti che si prestano a questa strumentalizzazione. Ciò che sconcerta è l'ipotesi che si usino certificazioni di comodo al solo scopo di contrastare l'esistenza stessa dei centri. Per lo Stato diventa estremamente faticoso garantire la legalità e l'ordine pubblico se figure professionali così autorevoli abusano del proprio ruolo. Vedere medici che usano il proprio timbro

e la propria firma per facilitare comportamenti illeciti significa essere arrivati alla follia più totale. Emergerebbe, tra l'altro, collaborazioni con organizzazioni che hanno fatto nel favoreggiamento all'immigrazione clandestina una vera e propria ragione



Peso:1-1%,5-35%

ne di vita».

**Intercettazioni riportano anche duri attacchi verbali da parte di alcuni medici contro le forze dell'ordine. Cosa sta succedendo alla tenuta sociale del Paese?**

«Siamo di fronte a una precisa strategia ideologica, guidata da una certa sinistra che continua a polarizzare il dibattito. Questo clima mi ricorda da vicino il post-Sessantotto, l'epoca in cui nacquero realtà come Magistratura Democratica. All'epoca, come oggi, si assisteva al tentativo di arruolare intere categorie professionali e intellettuali sotto un'unica bandiera politica. L'uso sistematico del termine 'democratico' (basti pensare all'evoluzione del nome del Partito Democratico) è spesso un abuso semantico, una formula retorica usata

per appropriarsi in modo esclusivo di un valore universale. Il vero obiettivo di queste storiche associazioni, da Magistratura Democratica a Psichiatria Democratica, è sempre stato quello di creare nuclei fortemente ideologizzati all'interno dei gangli vitali della società, piegando le competenze professionali e scientifiche a fini di parte, anziché metterle al servizio della verità e dell'oggettività».

**Qual è la sua valutazione sul tema della sicurezza, anche alla luce delle contestazioni della sinistra ai decreti del governo?**  
«Nonostante i risultati importanti già ottenuti dallo Stato, la domanda di sicurezza da parte dei cittadini resta elevata e richiede un impegno costante. Proprio per questo, ritengo fortemente contraddittoria la

sistematica opposizione della sinistra a provvedimenti che puntano a prevenire la violenza, contrastare l'immigrazione clandestina e tutelare la cittadinanza».

*Il sistema*

*«Siamo di fronte a una precisa strategia ideologica guidata da una certa sinistra che polarizza il dibattito»*



Peso:1-1%,5-35%